



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 129 DEL 7 APRILE 2010

**OGGETTO : Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr.6/2010 –
Incarico pool avvocati per P.d.Z. ambito S6**

L'anno duemiladieci il giorno sette , del mese di APRILE , alle ore 11,30 ,nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice – Sindaco	Si	
2	Ciuccio Roberto	Assessore		Si
3	Guglielmotti Eugenio	Assessore	Si	
4	Nacarlo Salvatore	Assessore		si
5	Iannelli Antonio	Assessore	Si	
6	Di Lucia Vincenzo	Assessore		Si

Assiste il Segretario comunale dott.Andrea D'AMORE , incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

A cura dell'Ufficio Contenzioso:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che , con proprio atto nr. 115 del 23/03/2010, è stato incaricato l'avv. Egidio Felice EGIDIO di contestare la illegittimità del decreto del Presidente della Giunta Regionale nr,6 del 4 febbraio 2010;

Preso atto della delibera nr. 1 del 31.03.2010 emessa dal Piano di Zona "Calore Salernitano-Alburni" Ambito S6 , che con la presente deliberazione si acquisisce come allegato , integrante e sostanziale;

Accertato che, al punto 5) del deliberato della succitata deliberazione del Piano di Zona, viene affidato al Comune di Capaccio , nella qualità di 'Comune capofila', l'onere di individuare un pool di legali a cui conferire l'incarico di difendere le ragioni dei Comuni associati 'piano zona-ambito S6';

Ritenuto opportuno, per la tutela degli interessi dei Comuni associati, costituirsi formalmente in giudizio per eccepire i motivi dettagliatamente espressi nel succitato deliberato;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Avvocatura comunale approvato con Delibera di Giunta Comunale n.173 del 09/06/2008, che prevede anche il ricorso a professionisti esterni, e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile Settore Avvocatura;

visto il parere reso dal responsabile contenzioso ai sensi dell'art.49 del T.U. - D.L.267/00;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1 Di fare propria l'allegata delibera nr. 1/2010 del Coordinamento istituzionale del Piano di Zona – ambito 6;
- 2 di contestare , in nome e per conto dei Comuni associati al Piano di zona ambito 6 , i punti già individuati con proprio atto nr. 115 del 23/03/2010;
- 3 Individuare negli avv. **EGIDIO Felice EGIDIO** , del foro di Salerno , l'avv. **Marcantonio MONACO**, del foro di Napoli, e l'avv. **Renato DE LORENZO**, del foro di Napoli , i professionisti cui affidare la rappresentanza della difesa dei Comuni associati 'PdZ ambito 6', nella questione dettagliatamente in premessa citata;
- 4 di dare atto che:
 - i nominati professionista potranno avvalersi, rendendosene personalmente responsabile, di sostituti d'udienza e potranno nominare consulenti di parte, nonché eventuali procuratori domiciliatari, senza previa autorizzazione di

questo Ente;

- viene autorizzato a poter accedere, con mezzi propri, presso qualsiasi ufficio al fine di reperire i necessari atti e documenti;
- l'incarico viene dato ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Avvocatura comunale vigente sul conferimento di incarichi legali, che il professionista, con l'assunzione del mandato, dichiara di accettare.

- 5 Con l'accettazione dell'incarico i professionisti esterni sottoscriveranno apposita convenzione contenente gli obblighi previsti dal vigente regolamento.
- 6 Dare mandato al competente servizio di impegnare la somma occorrente, salvo la migliore definizione delle competenze, in sede di convenzione, coi Professionisti incaricati.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) ,li 07 /04/2010

Il Responsabile Servizio Contenzioso
Dr.ssa Maria Melia PETRAGLIA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA)

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Com.

Dott. Andrea D'AMORE

F. b

Il SINDACO

Pasquale MARINO

F. b

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data _____ del _____

Il Segretario Generale

F. b

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____ del _____

Il Segretario Generale

F. b

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

Il Segretario Generale

F. b

RIUNIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

ORIGINALI

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 31.03.2010

Oggetto: Decreto del Presidente - Commissario ad acta - della Giunta Regionale n. 6 del 04/02/2010. Provvedimenti.

L'anno duemiladieci, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 10.30 in seconda convocazione, con il prosieguo, nella sede dell'Ufficio di Piano in via G. Leopardi, 91 - località Licinella, a seguito di invito diramato dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila di Capaccio in data 24/03/2010 prot. n. 13164 regolarmente comunicato agli Enti interessati.

Fatto l'appello risultano presenti i legali rappresentanti degli Enti facente parte del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" come appresso elencati:

n° ord.	Ente	Rappresentante
1	Provincia di Salerno	Assente
2	Comunità Montana Calore salernitano	Assente
3	Comunità Montana Alburni	Ass. Biagio Marino
4	A.S.L. SA/3	Resp. UOSS Maria Rosaria De Lucia
5	Comune di Albanella	Ass. Carmelo Suozzo
6	Comune di Aquara	Sindaco Franco Martino
7	Comune di Bellosguardo	Delegato Passarella Enzo
8	Comune di Capaccio	Vice-Sindaco Lorenzo Tarallo
9	Comune di Castel San Lorenzo	Ass. Fiore Natalino
10	Comune di Castelcivita	Sindaco Mario Tedesco
11	Comune di Controne	Sindaco Nicola Pastore
12	Comune di Corleto Monforte	Vice-Sindaco Carmine Palese
13	Comune di Felitto	Sindaco Maurizio Caronna
14	Comune di Giungano	Ass. Irene Passaro
15	Comune di Laurino	Assente
16	Comune di Magliano Vetere	Sindaco Carmine D'Alessandro
17	Comune di Monteforte Cilento	Assente
18	Comune di Ottati	Sindaco Serafino Pugliese
19	Comune di Piaggine	Sindaco Angelo Ciniello
20	Comune di Roccadaspide	Assente
21	Comune di Roscigno	Assente
22	Comune di Sacco	Ass. Felice Di Cicco
23	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	Assente
24	Comune di Trentinara	Sindaco Lorenzo Fraiese
25	Comune di Valle dell'Angelo	Assente

Presenti n° 17

Assenti n° 8

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante l'operatore dell'Ufficio di Piano S6 Emilia Rossomando.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente, Ass.re alle Politiche Sociali del comune di Capaccio capofila, Lorenzo Tarallo, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Dato atto che

- in data 19 aprile 2002, ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è stata stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, per mezzo della quale i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano di Zona dei servizi socio sanitari istituendo, a tal fine, un ufficio sovracomunale di piano;
- il Comune di Capaccio è stato individuato come capofila dell'Ambito S6;
- l'art. 7 della citata convenzione prevede che la funzione di indirizzo programmatico ed amministrativo e di controllo della gestione del Piano di Zona è riservata al Coordinamento;
- che sono stati sottoscritti, annualmente, gli accordi di programma per l'attuazione delle programmazioni dei Piani Sociali di Zona dell'Ambito S6;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- visto il D.Lgs 267/00;
- visto l'articolo 19 della legge 328/00;
- vista la legge regionale n. 11/07;

Premesso che

- il Presidente della Giunta Regionale – commissario ad acta - con Decreto n. 6 del 4 febbraio 2010 ha definito le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Centri Diurni per anziani e disabili ai sensi della legge regionale n. 8/03;
- in detto decreto al punto 6 si individua la scheda di valutazione SVAMA quale strumento di valutazione delle Unità di Valutazione Integrata;
- sempre nel medesimo decreto al punto 9.1 si dispone che i Comuni/Utenti dovranno versare all'ASL di competenza la quota di compartecipazione sociale con le modalità e secondo le apposite procedure che saranno comunicate dalle stesse Aziende Sanitarie Locali;
- al punto 9.2 vengono approvate le linee di indirizzo sulla compartecipazione ai costi delle prestazioni sociosanitarie;

Considerato

- dette disposizioni sono state assunte in maniera unilaterale e senza il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti territoriali;
- in particolare, l'articolo 37 della legge regionale n. 11/07, contrariamente a quanto disposto al punto 9.1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, attribuisce al bilancio regionale la spesa per le prestazioni sociosanitarie compartecipate e, comunque affida con l'articolo 38, a un coordinamento regionale permanente per la programmazione sociosanitaria e non alle Aziende sanitarie locali la complessa regia del percorso di integrazione sociosanitaria;
- a tutt'oggi questo Ambito territoriale - Piano Sociale di Zona S6 - è presente nelle Unità di valutazione integrate per i soli servizi residenziali e semiresidenziali e solo a scopo ricognitivo ed accertativo al fine di monitorare il bisogno dell'utente che viene valutato;

Ritenuto

- di dover contestare formalmente quanto contenuto nel Decreto del Presidente - Commissario ad acta - della Giunta Regionale n. 6 del 4 febbraio 2010 in quanto in contrasto con quanto previsto dagli articoli 37 e 38 della legge regionale n. 11/07;
- necessario segnalare la necessità di adeguare la legge regionale n. 8/03 al fine di renderla compatibile con la legge regionale n.11/07;
- necessario definire uno strumento unitario di valutazione integrata migliorativo e integrativo della Scheda SVAMA che tenga conto oltre che della dimensione sanitaria anche della dimensione sociale della persona;
- altresì, di dover contestare il metodo unilaterale e non concertativo con cui è stato assunto detto Decreto;
- infine, di dover contestare una decisione che trasferisce costi a carico dei Comuni o degli utenti senza trasferire titolarità e competenze e senza trasferire le risorse necessarie in un momento in cui tutti i bilanci comunali sono in forte sofferenza per i continui tagli alla spesa pubblica da parte del Governo;

Dato atto che

- tale provvedimento, in assenza di un adeguato trasferimento di risorse dedicate ai comuni inciderà in maniera determinante sui bilanci sociali comunali contraendo l'offerta già scarsa di servizi alla popolazione più svantaggiata e a rischio di esclusione sociale;

Vista

- la legge regionale n. 11/07;
- la legge regionale n.8/03;
- il DPCM del 14 febbraio del 2001;
- il DPCM del 29 novembre del 2001;
- il TUEL n. 267/00

Ad unanimità di voti legalmente espressi e con il solo voto contrario del rappresentante dell'ASL d.ssa Maria Rosaria De Lucia

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di contestare per illegittimità, perché in contrasto con gli articoli n. 37 e 38 della legge regionale n. 11/07, il Decreto del Presidente della Giunta regionale – Commissario ad acta - n. 6 del 4 febbraio 2010;
3. di contestare il metodo unilaterale e non concertativo di detto provvedimento assunto in totale assenza delle rappresentanze dei Comuni associati e dello stesso Assessorato Regionale alle politiche sociali;
4. di delegare il Presidente del Coordinamento Istituzionale e il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6 all'adozione di tutti gli atti necessari a sospendere e/o annullare detto Decreto ivi incluso l'eventuale ricorso al TAR;
5. di affidare al Comune Capofila la nomina dei professionisti ai quali conferire l'incarico per espletare le attività per contestare l'illegittimità di detto decreto e di dare atto che, per detto incarico, la spesa graverà sull'intervento del bilancio esercizio finanziario n. 4000005.15;
6. di precisare che le attività di valutazione integrate svolte fino ad oggi e quelle eventualmente da svolgere non comportano assunzione di oneri finanziari a carico dei bilanci comunali o degli utenti e hanno una funzione meramente ricognitiva ed accertativa;
7. di inviare la presente deliberazione alla Presidenza della Giunta della Regione Campania e all'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali;
8. di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Si trasmette al responsabile del procedimento, perché ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90, provveda ad eseguirlo mediante l'adozione dei provvedimenti consequenziali.



UFFICIO DI PIANO

PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6

CALORE SALERNITANO - ALBURNI

Comune Capofila Capaccio

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

Firme delle presenze

Coordinamento Istituzionale del

31 Marzo 2010



UFFICIO DI PIANO

PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI

Comune Capofila Capaccio

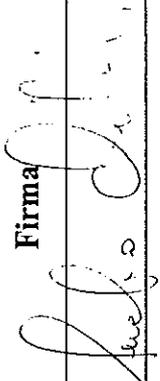
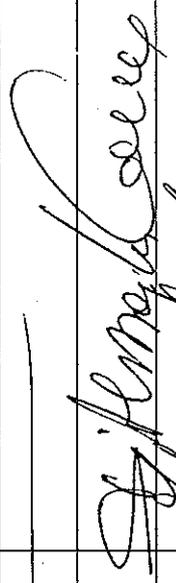
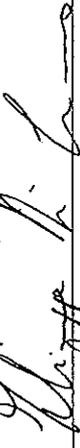
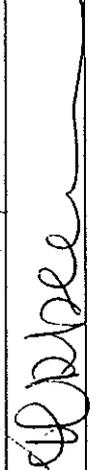
Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

PIANO
SOCIALE
DI ZONA
AMBITO 6



Firme delle presenze Coordinamento Istituzionale del 31 Marzo 2010 - Verbale N. _____

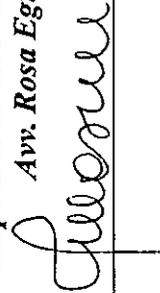
N.	Comune di	In qualità di:	Nome e cognome (in stampatello)	Firma
1	Albanella	ASSESSORE	CARMELO SUORZO	
2	Aquara	SINDACO	FRANCO HARNANO	
3	Bellosguardo	CONSIGLIERE COM. DELEG.	PASSARELLA ENZO	
4	Capaccio	VICÈ SINDACO	TARALLO CONENZO	
5	Castel San Lorenzo	Assessore	FIORÈ KATALINO	
6	Castelcivita	SINDACO	KARLO - TENGESU	
7	Felitto	SINDACO	CARMONA BRUNO	
8	Controne	Assessore	Nicola Passaro	
9	Giungano	ASSESSORE	IRENE PASSARO	
10	Corleto Monforte	Vicè Sindaco	Luciè CAPONE	
11	Laurino			

N.	Comune di	In qualità di:	Nome e cognome (in stampatello)	Firma
12	Ottati	SINDACO	SERRANO PUGLIESE	
13	Monteforte Cilento			
14	Roscigno			
15	Piaggine	SINDACO	EINIELLO ANGELO	
16	Sant'Angelo a Fasanella			
17	Roccasepide			
18	Magliano Vetere	SINDACO	S'Almondo Cesare	
19	Sacco	ASSESSORE	FELICE DI LEO	
20	Trentinara	SINDACO	FARABIA SORRENTINA	
21	Valle dell'Angelo			
22	Comunità Montana Calore Salernitano			
23	Comunità Montana Alburni	ASSESSORE	SERRANO PUGLIESE	
24	Asl Sa3	DESR. VOSS	SEWELLA ROSARIA	
25	Provincia di Salerno			

Capaccio li, 31/03/2010



Il Responsabile del Piano Sociale di Zona S6
Avv. Rosa Egidio Masullo



Esistono ampiamente i rapporti. In loro ga-
udito il Comune di Capriano e dell'area
in grado di contestare la illegittimità del
predetto contratto quale o messo di ricorso al
GAR - riprese oltre che il 10 messo ultimo
presso il Procuratore del Pres. di Roma della
Procura di Felena nel dicembre lo stesso
avvenimento nel susseguente di i Contratti.
Sottoscrive volentieri dove sono tenuti
gli atti e la metà delle deliberazioni in questione
che quale ripeto che il predetto Procuratore
si affrettò di costituire un gruppo di pro-
curatori esperti nel settore al quale affidare
la tutela delle ragioni degli enti che
Comuni di Capriano e andrea; per meglio esec-
zare le attività dei pene in sede di
ufficio nel dettaglio la propria di deliberazione.
L'interrogazione fatta i presenti e tutti rappresentati
che opportuno e la necessità di ogni qual
in sede giurisdizionale per ottenere l'annul-
lato del decreto n. 6 in questione. Alla
manuale dove l'Ufficio della deliberazione
n. 1 predisposto dall'Ufficio; presenti la
approvazione alle manovre e in ordine
e punto proprio del Comune Capriano e andrea
i presenti professionisti tutelati.
- Avv. Egidio Felice Egidio;
- Avv. Roesenhaus Michele; Prof. Avv. de Luca Leonardo
- ~~Sig. Egidio~~ Opposto alle deliberazioni che sono rappresentate dal TAR
Il Comune Capriano provvede alla presentazione
seguente quale in i rapporti con quello per
decreto con Comune ed in linea con punto
quale il Contratto dei beni di Capriano e andrea

al riparto - Non distribuito ai soci soci
Copa della delibera n. 34 del 16.05.2005
contiene ipotesi recupero ed individuazione di
debito del debitore o persona reale.
I soci soci ammessi d'impegno o dei
soci soci ad una con sede in altre e in altri
Copa o in altre Copa o tutti i soci
La seduta si conclude alle ore 11.10

Luigi Pizzuto

COMUNE DI CAPACCIO

Comune Capofila del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" Ambito S6
CAP 84047 - Provincia di Salerno

RIUNIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

BOZZA

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 31.03.2010

Oggetto: Decreto del Presidente - Commissario ad acta - della Giunta Regionale n. 6 del 04/02/2010. Provvedimenti.

L'anno duemiladieci, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 10.30 in seconda convocazione, con il prosieguo, nella sede dell'Ufficio di Piano in via G. Leopardi, 91 – località Licinella, a seguito di invito diramato dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila di Capaccio in data 24/03/2010 prot. n. 13164 regolarmente comunicato agli Enti interessati.

Fatto l'appello risultano presenti i legali rappresentanti degli Enti facente parte del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" come appresso elencati:

n° ord.	Ente	Rappresentante
1	Provincia di Salerno	
2	Comunità Montana Calore salernitano	
3	Comunità Montana Alburni	
4	A.S.L. SA/3	
5	Comune di Albanella	
6	Comune di Aquara	
7	Comune di Bellosguardo	
8	Comune di Capaccio	
9	Comune di Castel San Lorenzo	
10	Comune di Castelcivita	
11	Comune di Controne	
12	Comune di Corleto Monforte	
13	Comune di Felitto	
14	Comune di Giungano	
15	Comune di Laurino	
16	Comune di Magliano Vetere	
17	Comune di Monteforte Cilento	
18	Comune di Ottati	
19	Comune di Piaggine	
20	Comune di Roccadaspide	
21	Comune di Roscigno	
22	Comune di Sacco	
23	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	
24	Comune di Trentinara	
25	Comune di Valle dell'Angelo	

Presenti n°

Assenti n°

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante l'Avv. Rosa Egidio Masullo in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente, Ass.re alle Politiche Sociali del comune di Capaccio capofila, Lorenzo Tarallo, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS